

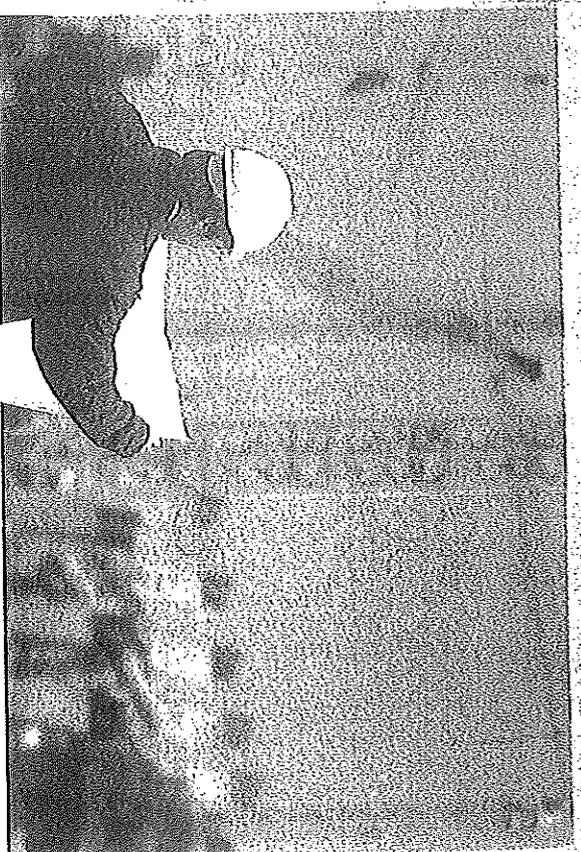
Piano dei piccoli cantieri, in arrivo 7 milioni per gli enti locali del Molise

L'Acem-Ance sollecita le amministrazioni: opportunità da cogliere

CAMPOBASSO. Oltre 7 milioni di euro, appannaggio dei comuni molisani, da destinare a interventi non già integralmente finanziati e aggiuntivi rispetto alla programmazione triennale e che riguardano la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici, patrimonio comunale e abbattimento delle barriere architettoniche: ossigeno per le imprese del settore, lavori che potranno essere appaltati con procedure veloci e che avranno ricadute positive sull'economia e sulla quotidianità dei cittadini. Una nuova tranche di

risorse, quindi, per il piano piccoli cantieri dei Comuni italiani, partito lo scorso anno e rifinanziato con la legge di bilancio 2020: a disposizione 500 milioni di euro all'anno fino al 2024. Una misura che l'Ance ha spinto e che si è rivelata una valido ed efficace strumento per accelerare gli investimenti: nel corso dello scorso anno, la spesa degli enti locali per interventi utili ai cittadini è aumentata del 16%. L'Acem-Ance sollecita, quindi, le amministrazioni molisane affinché si attivino velocemente per coglie-

re questa opportunità. Dal presidente Danilo Martino la consueta disponibilità a fornire ai Comuni il supporto necessario «per usufruire delle risorse assegnate e dare risposte immediate alle esigenze del territorio e del settore». Il termine ultimo entro il quale dovranno essere avviati i lavori è fissato al 15 settembre prossimo. In caso contrario, i contributi — che, per i Comuni molisani, ammontano complessivamente a 7 milioni 220mila euro — se non impegnati saranno revocati e riassegnati.



«Una misura, il piano piccoli cantieri, che ha ottenuto risultati positivi — il commento del presidente Martino — è sul quale il Governo ha deciso di scommettere. Per questo ci auguriamo che il meccanismo in

futuro venga ulteriormente incrementato e potenziato così da poter intervenire in maniera più incisiva nella messa in sicurezza dei nostri territori e favorire la ripresa del settore».